
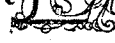


come ne i Festini, & alle Chiese s'è visto, e vede; però sia bene nel mouere il passo, alzar la punta di quel piè, che moue prima, perche nell'alzare si stende il ginocchio di quel piè, & stendendolo, verrà à portare la persona leggiadra, e dritta, oltre che non le cascarà la pianella da quel piè, & alzandola, non la strascinerà, nè meno verrà à fare niuno spiaceuol rumore. Poi la calerà, & con l'altro piè susseguente farà il medesimo; & così facendo, & offeruando anderà con ogni gratia, decoro, & bellezza, meglio che non farebbero caminando nel modo di prima: perche altro è il naturale, altro è il regolato. Però caminando con quest'ordine, se ben la Dama portasse le pianelle più d'un palmo, & mezzo alte, parerà che camini con le pianelle di tre dita; & potrà fare nel Ballo Fioretti, & Mutanze di Gagliarda, si come hoggidi lo fò vedere al Mondo.

Il modo, col quale vna Dama deue salutare vna  
Principessa, & altre Signore alle Feste.

### AVERTIMENTO XII.

**D.**  **T** pur di questo ne rimango molto ben capace, venite pure al terzo.

**M.**  Generalmente tutte le Principesse sono cortesissime in rendere, & dare honore all'altre, che le vanno à visitare; ma ce ne sono anco di quelle che le visitano, che peccano, ò per non saper le creanze, ò per superbia non le fanno: quelle che per ignoranza non le fanno, doueranno volontieri impararle, accioche ritrouandosi à nobil Feste, & venendo inuitate à Ballare, non sieno dalle altre schernite. La onde bisogna, che così tosto che vedrà la Principessa, ò Signora, che sarà, uscì fuori per andarle incontro, auanti che se le auicina farà mezza Riuerenza, cioè un poco d'inchino, & come vi si sarà auicinata si bacierà la man destra, senza però accostarcela alla bocca, ma tenendola alquanto discosta,  
& pie-